

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
REGIONE BASILICATA**

**RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS
50/2016 PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO
LE STRUTTURE DELL’ASM DI MATERA**

**SIMOG N. 6570418
CIG: 6865782E87**

ALLEGATO N. 1

CAPITOLATO SPECIALE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

SOMMARIO

*RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO
TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL’ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG:
6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche*



Art 1. - Oggetto dell'appalto	3
ART 2. – Leggi e norme di riferimento.....	3
Art. 3 - Descrizione dei servizi da eseguirsi presso l'Azienda Sanitaria Locale di Matera	5
Art. 4 - Modalità di rilevazione del servizio	9
Art. 5 - Obbligazioni specifiche del Fornitore.....	9
Art. 6 - Responsabile Unico dell'Appalto	10
Art. 7 - Installazione e manutenzione apparecchiature.....	11
Art. 8 - Scioperi ed interruzioni	11
Art. 9 - Modificazioni dell'appalto.....	11
Art. 10 - Penali specifiche dell'appalto	11
Art. 11 - Polizza furto, rapina	12



Art 1. - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il servizio di vigilanza, sicurezza, custodia e sorveglianza presso le strutture dell'ASM di Matera a

Azienda	Lotto	CIG	Importo a Base d'asta (5 mesi)
ASL di Matera	Lotto unico	6865782E87	€ 604.325,00
ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)			€ 600,00
Totale importo dell'appalto		SIMOG 6570418	€ 604.925,00

L'importo complessivo della base d'asta presunta, per l'affidamento temporaneo, è stabilito in Euro 604.925,00 (Euro seicentoquattromilanovecentoventicinque/00), di cui € 600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., la quale, ai sensi dell'art. 35, comma 1, let. D) del d.lgs 50/2016. Il suddetto importo posto a base d'asta è, ai sensi del comma 1, let. d) dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, inferiore alla soglia comunitaria in quanto trattasi di servizio Servizi "investigativi e di sicurezza" ricompreso nell'allegato IX del d.lgs 50/2016.

La tipologia di servizio di vigilanza e le strutture ove ne è richiesto l'espletamento sono riportati nei prospetti riepilogati di cui al successivo art. 3.

Durante la fase di start up, il Fornitore dovrà concordare con il **Direttore dell'Esecuzione del contratto** dell'ASM, ogni eventuale ulteriore dettaglio circa l'effettuazione del servizio, fermo restando la tipologia e il numero delle prestazioni previste dal presente Capitolato.

La SA si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART 2. – Leggi e norme di riferimento

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale e nel contratto d'appalto ed all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dalla DA:

- a) Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) Codice Civile libro IV, titolo II "Dei contratti in generale" (art. 1321 e seguenti) con particolare riferimento agli artt. 1453 e segg. in tema di risoluzione del contratto;
- c) Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt.1655-1677 (nel presente Disciplinare viene chiamato in modo abbreviato "c.c.");
- d) Dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- e) Decreto Legislativo n. 81/08 relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) Legge 19.3.1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



- altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”;
- g) Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” successive modificazioni ed integrazioni;
 - h) Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159, concernente «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»;
 - i) D.P.R. 28.12.2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
 - j) Legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplinante le “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
 - k) Legge 30.6.2003 n. 196 (tutela della privacy);
 - l) DPR 14.1.1997 (Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private);
 - m) Normative tecniche comunitarie e nazionali applicabili (UNI, EN, CEI, ...);
 - n) Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici;
 - o) D.M. 01/12/2010 n. 269 “Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti”
 - p) Legge 11.11.2011 n. 180 (Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese);
 - q) Legge 12.11.2011 n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “Legge di stabilità 2012”);
 - r) Legge 22.12.2011 n. 214 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici);
 - s) Legge 4 aprile 2012, n. 35 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
 - t) D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante “disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 52;
 - u) D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
 - v) D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
 - w) Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013);
 - x) D.L. n. 69/2013 (c.d. Decreto del fare) convertito con modificazioni dalla Legge n. 98/2013;
 - y) D. L. 20 marzo 2014 n. 34, recante “disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
 - z) D.L. 24 aprile 2014, n.66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”; D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2014, n. 114;
 - aa) D.L. 12 settembre 2014, n. 133 “Sblocca Italia”. LEGGE 10 dicembre 2014, n. 183 in materia di “...riordino della disciplina dei rapporti di lavoro... ”;
 - bb) D.P.C.M. 24/12/2015, contenente le categorie merceologiche
 - cc) Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Art. 1, comma 629 in materia di “Split Payment”;
 - dd) Decreto Legge 78/2015, convertito con Legge 125/2015, recante disposizioni attuative di revisione della spesa pubblica per le amministrazioni sanitarie per ottenere una riduzione della spesa corrente.
 - ee) DPCM 24 dicembre 2015 di individuazione delle categorie merceologiche di beni e servizi da acquisirsi, obbligatoriamente, per il tramite del soggetto aggregatore di riferimento;
 - ff) Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di categoria: comparto sanità;
 - gg) Decreto Legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL’ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



- hh) Art. 9 “Disposizione in materia di centralizzazione degli acquisti” della Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 33 “Disposizioni varie in materia di scadenze e termini”;
- ii) Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2 di “Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata”
- jj) Altre disposizioni statali e/o regionali inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

Art. 3 - Descrizione dei servizi da eseguirsi presso l’Azienda Sanitaria Locale di Matera

Nel presente articolo vengono descritte le diverse tipologie e modalità di esecuzione di ogni servizio oggetto del presente appalto.

a) Piantonamento fisso

Il servizio consiste nel presidio fisso da espletarsi presso le sedi di interesse dell’ASM, da parte di una Guardia Particolare Giurata Armata, in uniforme, in ottemperanza la punto 2.b dell’allegato D al D.M. 01/12/2010 n. 269 e radio collegata alla propria Centrale Operativa.

Il servizio prevede, a seconda delle esigenze dell’Azienda Sanitaria, le seguenti attività:

- presidio permanente dell’ingresso ed eventuale azionamento del comando elettrico del cancello che consenta l’accesso in auto degli utenti esterni al presidio ospedaliero;
- selezione degli ingressi nel presidio ospedaliero con richiesta sistematica ai pazienti e agli eventuali accompagnatori della ragione dell’accesso e della destinazione che intendono raggiungere;
- selezione degli ingressi ed identificazione dei visitatori con rilascio di relativo PASSI per l’accesso nelle aree non adibite all’espletamento di attività sanitarie (es: Direzione Strategica, uffici amministrativi, ecc);
- limitazione dell’accesso ad un numero massimo di due accompagnatori per ciascun paziente, salvo eccezioni da concordarsi telefonicamente con il personale infermieristico del triage;
- allontanamento degli avventori che cercano di accedere al presidio ospedaliero per ragioni non attinenti all’assistenza sanitaria (propria o dei propri parenti);
- osservazione dei monitor e/o di altre apparecchiature di video sorveglianza già installate all’interno delle strutture Aziendali;
- custodire scrupolosamente tutte le varie chiavi in deposito presso la portineria. Le chiavi dovranno essere consegnate solo ai soggetti autorizzati mediante documentazione della consegna;
- segnalare ai referenti aziendali preposti gli eventuali guasti e/o accensione di allarmi dei vari impianti effettuando, ove possibile, un primo intervento in caso di urgenza (es: riporto al piano e riapertura porte dell’ascensore);

Al termine del turno di lavoro, il personale di vigilanza dovrà redigere un rapporto di servizio quotidiano, che evidenzia quanto accaduto nel corso dell’orario di riferimento; il rapporto dovrà elencare, nomi, fatti e circostanze che possono avere avuto rilievo sia per la sicurezza delle Strutture sia sulla regolarità del servizio medesimo.

I suddetti rapporti dovranno essere trasmessi per via telematica, mensilmente, alle competenti strutture delle Aziende Sanitarie; in caso di anomalia il rapporto dovrà invece essere inviato entro e non oltre le ore **09.00** del giorno successivo.

b) Piantonamento dinamico

Il servizio dovrà essere espletato, da parte di una Guardia Particolare Giurata Armata, in uniforme, in ottemperanza la punto 2.b dell’allegato D al D.M. 01/12/2010 n. 269 e radio collegata alla propria Centrale Operativa.

La GPG dovrà svolgere i seguenti compiti:

- attenersi alla compilazione di rapporti di servizio;
- durante il servizio non potrà allontanarsi dal plesso per nessun motivo; nel caso in cui dovesse allontanarsi, dovrà avvisare la propria Ditta che provvederà alla sostituzione in tempi immediati;
- effettuare visite di controllo presso i Reparti secondo programma fornito dalla Direzione Medica di Presidio; in tal caso la guardia dovrà essere munita di un apparecchio radiomobile;
- provvedere all'allontanamento bonario su segnalazione del personale, di tutti i soggetti che senza titolo accedano alle strutture nonché di quei soggetti che (ancorché in stato di eccitazione psichica, tossicodipendenti, ubriachi, ecc...), non siano ritenuti dal Responsabile Medico, in servizio presso il DEA, SERT, ecc., bisognosi o suscettibili di essere curati;
- tutelare le strutture, attrezzature, apparecchiature e arredi delle sedi da eventuali azioni di danneggiamento o teppismo di terzi;
- intervenire, in caso di chiamata da parte del personale dipendente, in qualsiasi area o Reparto o Ufficio delle sedi presidiate per l'eventuale allontanamento di persone non autorizzate ad accedere o sostare nella struttura, o per l'accompagnamento del personale dipendente che trasferisce salme di degenti presso l'Obitorio;
- intercettare ed accompagnare ai Reparti di competenza i pazienti ricoverati che si sono allontanati dal rispettivo luogo di degenza;
- controllare e verificare l'accesso e la sosta dei veicoli nelle aree riservate delle sedi presidiate, segnalando gli autoveicoli non parcheggiati così come previsto dal "regolamento parcheggi" adottato dall'ASM;
- controllare eventuali chiusure degli accessi alle strutture Aziendali interessate;
- intervenire tempestivamente a seguito di chiamata da parte del personale dell'Azienda Sanitaria;

Al termine del turno di lavoro, il personale di vigilanza dovrà redigere un rapporto di servizio quotidiano, che evidenzia quanto accaduto nel corso dell'orario di riferimento; il rapporto dovrà elencare, nomi, fatti e circostanze che possono avere avuto rilievo sia per la sicurezza delle Strutture sia sulla regolarità del servizio medesimo.

I suddetti rapporti dovranno essere trasmessi per via telematica, mensilmente, alle competenti strutture dell'ASM; in caso di anomalia il rapporto dovrà invece essere inviato entro e non oltre le ore **09.00** del giorno successivo.

c) Vigilanza S.E.R.T.

Il servizio dovrà essere assicurato da una Guardia Particolare Giurata Armata, in uniforme, dotata di protezione antiproiettile e radio collegata alla propria Centrale Operativa e prevede le seguenti attività:

- piantonamento fisso presso la struttura ove viene svolta l'attività di somministrazione di metadone;
- scorta al trasporto di metadone dalla farmacia ospedaliera alla struttura S.E.R.T.

Al termine del turno di lavoro, il personale di vigilanza dovrà redigere un rapporto di servizio quotidiano, che evidenzia quanto accaduto nel corso dell'orario di riferimento; il rapporto dovrà elencare, nomi, fatti e circostanze che possono avere avuto rilievo sia per la sicurezza delle Strutture sia sulla regolarità del servizio medesimo.

I suddetti rapporti dovranno essere trasmessi per via telematica, mensilmente, alle competenti strutture dell'ASM; in caso di anomalia il rapporto dovrà invece essere inviato entro e non oltre le ore **09.00** del giorno successivo.

d) Servizio di video-controllo.

Il servizio di video-controllo, a tutela del patrimonio Aziendale, dovrà consentire le registrazioni video effettuate dagli impianti installati presso le strutture ASM.

Il fornitore, presso la propria centrale operativa, dovrà video sorvegliare le immagini che perverranno

dalle singole strutture interessate in caso di attivazione delle telecamere eventualmente attivate dai sensori di movimento.

Il sistema di sorveglianza dovrà rispettare, nella parte esecutiva, le norme CEI EN 50132-5-1:2013-09 (CEI 79-71) e CEI EN 50132-7:2013-09 (CEI 79-10).

Rientra tra gli obblighi del medesimo (Fornitore) provvedere, ove necessario, apportare una modifica del tipo di collegamento per consentire l'installazione dell'apparecchiatura prevista.

In caso di evento criminoso, le immagini registrate dovranno essere messe a disposizione delle forze dell'ordine per le dovute attività giudiziarie.

N.B.: Per i servizi e le figure professionali sopra indicate nel presente capitolato tecnico, l'ASM potrà, eventualmente, dettagliare ulteriormente le attività sopra riportate in un Regolamento aziendale che verrà consegnato, ove presente, alla ditta affidataria entro sessanta giorni dall'aggiudicazione. Il citato personale dovrà attenersi al regolamento ed alle successive indicazioni impartite dalle competenti Direzioni.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'ASM potrà richiedere alla ditta affidataria variazioni in aumento o in diminuzione, nei limiti di legge, delle prestazioni rientranti nelle tipologie di servizio descritte ai punti precedenti.

In previsione, inoltre, l'ASM potrà richiedere alla ditta aggiudicataria, di procedere alla formazione delle figure professionali impiegate nel servizio relativamente ai principi di base in materia antincendio e sulle azioni da attuare ai sensi del **D.M. 10.03.98**.

Presso l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, il servizio richiesto comprende le specifiche attività come di seguito riportate:

1	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "MADONNA DELLE GRAZIE" DI MATERA					
	STRUTTURA	PRONTO SOCCORSO					
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO FISSO					
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00	
			DAL	lunedì	ALLA	domenica	
			ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE	2.920

2	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "MADONNA DELLE GRAZIE" DI MATERA					
	STRUTTURA	CENTRALE OPERATIVA HALL+ RONDA NOTTURNA					
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO					
	N. GUARDIE	2	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00	
			DAL	lunedì	ALLA	Domenica	
			ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE	5.840

3	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "MADONNA DELLE GRAZIE" DI MATERA					
	STRUTTURA	REPARTI					
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO					
	N. GUARDIE	3	DALLE ORE	19:00	ALLE ORE	20:00	
			DAL	lunedì	ALLA	domenica	
			ORE GIORNALIERE		1	SEMESTRE	365

4	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "MADONNA DELLE GRAZIE" DI MATERA					
	STRUTTURA	CONTROLLO ACCESSO PRINCIPALE CHIUSURA ACCESSO AL PUBBLICO					
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO					
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	19:00	ALLE ORE	21:00	
			DAL	lunedì	ALLA	domenica	
			ORE GIORNALIERE		2	SEMESTRE	243

5	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "ROCCO MAZZARONE" DI TRICARICO					
----------	-----------------	--	--	--	--	--	--

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



STRUTTURA	CONTROLLO ACCESSO PRINCIPALE CHIUSURA ACCESSO AL PUBBLICO					
TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO					
N. GUARDIE	1	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00	
		DAL	lunedì	ALLA	domenica	
		ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE	2.920

6	PRESIDIO	SEDE CENTRALE ASM - VIA MONTESCAGLIOSO, 2 - MATERA				
	STRUTTURA	INGRESSO				
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO				
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00
			DAL	lunedì	ALLA	domenica
			ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE 2.920

7	PRESIDIO	S.E.R.T. - VIA GRAMSCI - MATERA				
	STRUTTURA	INGRESSO				
	TIPO DI SERVIZIO	VIGILANZA S.E.R.T.				
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	08:00	ALLE ORE	14:00
			DAL	lunedì	AL	venerdì
			ORE GIORNALIERE		6	
			DALLE ORE	15:30	ALLE ORE	18:30
			IL	lunedì	E	giovedì
			ORE GIORNALIERE		3	SEMESTRE 624

8	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "ANGELINA LO DICO" DI TINCHI				
	STRUTTURA	SBARRA DI INGRESSO				
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO FISSO				
	N. GUARDIE	1	ALLE ORE	07:00	ALLE ORE	19:00
			DAL	lunedì	ALLA	domenica
			ORE GIORNALIERE		12	SEMESTRE 1.460

9	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "PAPA GIOVANNI PAOLO II" - POLICORO				
	STRUTTURA	SBARRA DI INGRESSO				
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO FISSO				
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00
			DAL	lunedì	ALLA	domenica
			ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE 2.920

10	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "PAPA GIOVANNI PAOLO II" - POLICORO				
	STRUTTURA	REPARTI				
	TIPO DI SERVIZIO	PIANTONAMENTO DINAMICO				
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	08:00	ALLE ORE	20:00
			DAL	lunedì	ALLA	domenica
			ORE GIORNALIERE		12	SEMESTRE 1.460

11	PRESIDIO	PLESSO OSPEDALIERO "PAPA GIOVANNI PAOLO II" - POLICORO				
	STRUTTURA	PRONTO SOCCORSO				
	TIPO DI SERVIZIO	PINTONAMENTO FISSO				
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	08:00	ALLE ORE	13:00
			DAL	lunedì	AL	venerdì
			ORE GIORNALIERE		5	
			DALLE ORE	06:00	ALLE ORE	03:00
			DAL	lunedì	ALLA	domenica
			ORE GIORNALIERE		6	SEMESTRE 1.163

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



12	PRESIDIO	SER.T – PIAZZA RIPOLI - POLICORO					
	STRUTTURA	INGRESSO					
	TIPO DI SERVIZIO	VIGILANZA S.E.R.T.					
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	08:00	ALLE ORE	13:00	
			DAL	lunedì	AL	venerdì	
			ORE GIORNALIERE		5		
			DALLE ORE	15:00	ALLE ORE	17:30	
			IL	lunedì	E	giovedì	
			ORE GIORNALIERE		2,5	SEMESTRE	520

13	PRESIDIO	RESIDENZA SANITARIA “R.E.M.S.”					
	STRUTTURA	residenza esecuzione misure di					
	TIPO DI SERVIZIO	sicurezza L.N. 9/12 di TINCHI					
	N. GUARDIE	1	DALLE ORE	00:00	ALLE ORE	24:00	
			DAL	lunedì	ALLA	domenica	
			ORE GIORNALIERE		24	SEMESTRE	2.920

- AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA	Ore/semestre
PIANTONAMENTO FISSO	8.463
PIANTONAMENTO DINAMICO	13.748
VIGILANZA S.E.R.T.	1.144
VIGILANZA R.E.M.S.	2.920
TOTALE	26.275

Art. 4 - Modalità di rilevazione del servizio

Al fine di consentire alla Azienda Sanitaria di verificare la reale effettuazione dei percorsi concordati nonché la loro frequenza ovvero la presenza in loco dell'Operatore, sono previste le seguenti modalità di accertamento:

- Sistema elettronico:**
qualora previsto, è fatto onere al Fornitore di fornire, installare e mantenere, per tutta la durata del contratto, le apparecchiature di rilevazione autoalimentate. Le apparecchiature installate restano di proprietà del Fornitore e si intendono comprese nel costo del servizio.
- Sistema cartaceo:**
mediante apposizione di biglietto, oppure vidimazione foglio di servizio o firma di un registro; il registro presenze, nonché i fogli di lavoro, dovranno essere messi a disposizione (incluso nel prezzo) dal Fornitore, con caratteristiche da concordarsi con le competenti strutture dell'Azienda.
- Badge:**
timbratura, mediante badge fornito dall'Azienda sanitaria, presso i timbratori (rilevatori presenze) della medesima;
- Visivo.**

Il Fornitore si obbliga ad istruire i propri dipendenti in base ai sistemi di rilevazione previsti.

Art. 5 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Allegato 1 “caratteristiche tecniche del servizio” a:

- garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi, tramite il Direttore di esecuzione del

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL’ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



- contratto, con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
- b) garantire, per taluni servizi individuati in accordo con l'Azienda Sanitaria, che gli stessi vengano sempre svolti dal medesimo personale, compatibilmente con i turni di servizio;
 - c) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto dell'appalto;
 - d) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - e) utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale; a tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
 - f) dotare tutto il personale impiegato nell'appalto delle uniformi, sempre perfettamente pulite e in ordine, di modello conforme, ove previsto, a quello approvato dalle Autorità competenti, dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, del tesserino di riconoscimento indicante i dati anagrafici e il nominativo del Fornitore e di tutte le attrezzature necessarie per comunicare con le Centrali Operative;
 - g) osservare integralmente tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in quanto applicabili (prevenzione infortuni, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente) assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nonché a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - h) manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
 - i) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Azienda Sanitaria di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel Capitolato Tecnico;
 - j) comunicare all'Azienda Sanitaria, nel termine di 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, il nominativo dei dipendenti che svolgeranno i servizi oggetto del presente appalto nonché i recapiti telefonici della/e Centrale/i Operativa/e;
 - k) controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione;
 - l) controllare che il personale addetto mantenga il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ente, delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, nonché su informazioni di carattere sanitario riguardanti i pazienti che incidentalmente fossero ricadute sotto la sua conoscenza;
 - m) essere consapevole che l'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento dal servizio:
 - di quel personale o incaricati che a proprio insindacabile giudizio non ritengano essere in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività ovvero di quelli che siano eventualmente motivo di lagnanza;
 - dei dipendenti che durante il servizio si intratterranno con gli utenti o forniranno agli stessi pareri, impressioni o notizie sui medici o terapie od altro.

Art. 6 - Responsabile Unico dell'Appalto

Nel termine di 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, il Fornitore dovrà comunicare il nominativo del Responsabile Unico dell'Appalto che sarà il referente e coordinatore del servizio nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

Al **Responsabile Unico dell'Appalto** sono delegate in particolare due funzioni:

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



- coordinamento delle attività e quindi ricevimento segnalazioni e chiamate da parte dell'Azienda sanitaria;
- controllo delle attività effettivamente svolte, corretta fatturazione, fornitura di informazioni e reportistica.

Unitamente al nominativo del citato Responsabile, il Fornitore dovrà comunicare: il numero di telefono (anche cellulare), il numero di fax nonché l'indirizzo di posta elettronica dello stesso.

Il Responsabile dovrà essere rintracciabile ai suddetti recapiti telefonici, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 (esclusi festivi).

Art. 7 - Installazione e manutenzione apparecchiature

Il Fornitore si impegna a fornire e ad installare, ove previsto, tutte le apparecchiature previste al precedente art. 2 "Descrizione dei Servizi".

Per tutte le citate apparecchiature il Fornitore dovrà garantire, a propria cura e spese e per tutta la durata del contratto, la manutenzione.

Le apparecchiature fornite, durante la vigenza contrattuale, restano di proprietà del Fornitore e si intendono comprese nel costo del servizio; al termine del contratto il Fornitore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle stesse entro i termini stabiliti dal Direttore di Esecuzione del Contratto.

Art. 8 - Scioperi ed interruzioni

Qualora nel corso della vigenza contrattuale si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'Azienda Sanitaria opererà sui corrispettivi mensili risultanti dalla stipula del contratto le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestate.

In caso di sciopero, il Fornitore è tenuto a darne preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria garantendo, comunque, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi concordati con la medesima.

Art. 9 - Modificazioni dell'appalto

Sospensione, riduzione o soppressione

L'Azienda Sanitaria si riserva la piena facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze sopravvenute (per es. cambio/chiusura di sede, modifiche organizzative, assunzione di nuovo personale, ecc.), di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento per qualsiasi causa, mediante preavviso da comunicare almeno 15 giorni prima, con conseguente riduzione del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

Ampliamento

Del pari, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di ampliare il servizio, in caso di sopraggiunte necessità (es.: aree di nuovi immobili, cambio di sede, modifiche organizzative, urgenze, ecc.), mediante preavviso dell'appaltatore da comunicare almeno 15 giorni prima, con conseguente aumento del corrispettivo rapportato al costo unitario dell'offerta economica.

Art. 10 - Penali specifiche dell'appalto

Fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Azienda, a tutela del rispetto delle norme contenute nel presente capitolato, all'Azienda è riconosciuta la facoltà di applicare le seguenti penali:

RICHIESTA DI OFFERTA AI SENSI DELLA LETTERA B), COMMA 2, ART. 36, DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASM DI MATERA SIMOG n. 6570418 CIG: 6865782E87 – Allegato 1 Caratteristiche Tecniche



- a) in caso di inadempienza relativa ai servizi che prevedono l'impiego di una Guardia Particolare Giurata Armata, l'ASM, sulla base della gravità dell'inadempienza, applicherà una penale variabile da un minimo di € **200,00** ad un massimo di € **5.000,00**;

Art. 11 - Polizza furto, rapina

La DA dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi:

- di furto/rapina ed incendio dei valori assicurati;
- contro eventuali inadempienze e/o errori fiscali che copra, indipendentemente dalla durata del contratto, un periodo di tempo pari ad almeno i termini di scadenza dell'attività di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria (termine indicativo di dieci anni).

